

IL PROSSIMO 20 GENNAIO PRENDERÀ IL VIA LA NUOVA EDIZIONE DELLA WINTER MARATHON.

QUATTROCENTO CHILOMETRI SOTTO ZERO

di Raffaella Mora - ph. Pierpaolo Romano

Inverno: chi lo ama, chi lo odia. Ma c'è almeno un elemento tipico della stagione più fredda in grado di strappare un sorriso soddisfatto tanto ai detrattori quanto ai simpatizzanti: la montagna. Montagna che significa neve, certo, che significa sport - sci, su pista o di fondo, alpinismo, escursioni, per esempio con ciaspole, pattinaggio su ghiaccio, arrampicata... - significa poter fare cose o ammirare panorami propri pure dell'estate, ma con in più la magia di un caminetto, delle tende a quadretti bianchi e rossi e della neve che scende al di là del vetro. Inverno (in inglese winter) significa anche Winter Marathon, corsa riservata alle auto storiche costruite entro il 1968 - sia a trazione anteriore che posteriore - la cui ventiquattresima edizione (la quinta organizzata da Vecars di Sarezzo) si terrà a Madonna di Campiglio dal 19 al 22 gennaio prossimi.

La prima giornata sarà riservata alle verifiche sportive e tecniche, per poi entrare nel vivo il giorno successivo, il 20 gennaio alle 14, quando la gara prenderà il via (peraltro per la prima volta) da piazzale Brenta, linea di start di un tracciato che supera i 400 chilometri rinnovato per oltre il 40%. Undici passi alpini - i 2.239 metri del passo Pordoi, per esempio - movimenteranno il percorso (caso mai non bastassero le 40 prove cronometrate, i 5 controlli orari e il controllo a timbro) in vista dell'unica - e agognata - sosta: a Canazei, alle 19.30. Il rientro in piazza Righi a Madonna di Campiglio è previsto dall'1.50 in poi, quando inizieranno a sfilare pneumatici e carrozzerie provate dalle fatiche notturne.





QUATTROCENTO
CHILOMETRI SOTTO ZERO



TUTTO PRONTO PER LA 24ª EDIZIONE DELLA GARA DI REGOLARITÀ RISERVATA ALLE AUTO STORICHE COSTRUITE ENTRO IL 1968.

Lo spettacolo riprenderà sabato 21 dalle 13.45: sul lago ghiacciato di Madonna di Campiglio saranno riproposti il "Trofeo MotorStorica" (riservato alle vetture anteguerra scoperte iscritte alla Winter Marathon) e il "Trofeo Tag Heuer Barozzi", in cui invece i primi 32 classificati della gara notturna si sfideranno in avvincenti scontri a eliminazione diretta. L'edizione passata - che è poi quella di quest'anno - era stata vinta dalla coppia Canè-Galliani a bordo di una Lancia Aprilia del 1938, seguiti a ruota da Mocerì-Dicembre e dalla loro Alfa Romeo Giulia Gt 1300 Junior del '67; a chiudere, al terzo posto, la Porsche 911 T del duo Fontana-lotti. Nel 2010, invece, erano state le Fiat ad avere la meglio, con due gradini del podio su tre: la 600 del 1957 di Fortin-Pilè al primo e la 1100/103 Tv di Gamberini-Nobili al terzo; in mezzo, Cibaldi-Costa con la Porsche 356 Sc Coupé.

L'edizione di quest'anno è stata presentata in anteprima alla fine di ottobre durante la ventottesima edizione del salone internazionale "Auto e moto d'epoca" di Padova Fiere e a metà novembre presso la sede, divenuta ormai il suo quartier generale, della Saottini Auto. Per iscrizioni e informazioni è possibile consultare il sito internet www.wintermarathon.it.